

Nota su Il lavoro femminile dipendente nell'Industria alimentare, delle bevande e del tabacco

a cura dell'Ufficio Studi della Fondazione Metes – 18 marzo 2026

Le donne rappresentano una componente significativa dell'occupazione nell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (41,4% del totale) ma restano esposte a un divario evidente in termini di qualità del lavoro. La crescita occupazionale femminile è meno intensa di quella maschile (+2,5% Vs. +2,6% nel periodo 2019-2024), il part-time continua a gravare in misura prevalente sulle lavoratrici (66,0%) e l'invecchiamento della forza lavoro femminile (7,8% del totale è over 55) segnala criticità nell'accesso delle più giovani nel settore. Rimane di notevole importanza il divario retributivo di genere: nel 2024 la retribuzione media annua delle donne è circa il 70% di quella degli uomini, un differenziale che, pur in lieve riduzione rispetto al 2019, continua a caratterizzare in modo significativo il settore dell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco.

L'industria alimentare e delle bevande rappresenta uno dei comparti più resilienti del sistema produttivo italiano che più di altri ha saputo rispondere in questi ultimi anni alle crisi sanitarie e geopolitiche che hanno caratterizzato l'economia mondiale. Nel 2024 il settore ha raggiunto 479.411 occupati dipendenti. Il lavoro femminile rappresenta

una componente fondamentale rappresentando il 41,4% degli occupati dipendenti (198.352 lavoratrici) del settore, contro il 58,6% degli uomini. Rispetto al 2019, l'occupazione maschile è cresciuta del 2,8% mentre quella femminile è aumentata invece del 2,3%.

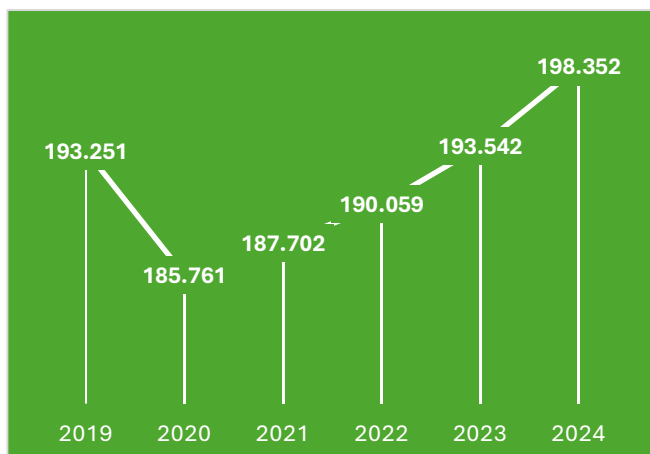
I caratteri del lavoro nell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco in Italia

Dopo la fase di contrazione legata agli effetti recessivi della crisi pandemica, il settore ha mostrato una capacità di recupero occupazionale significativa, culminata nel 2024 con il raggiungimento del livello più alto di occupazione dipendente dell'ultimo quinquennio (479.411 occupati dipendenti). Rispetto al 2023 l'incremento della numerosità delle lavoratrici è stata del 2,5%, mentre rispetto al periodo pre-pandemico la crescita si attesta al 2,6%. All'interno di questo quadro espansivo, il lavoro femminile

assume un rilievo strutturale ma non maggioritario. Nel 2024 le donne rappresentano il 41,4% degli occupati dipendenti (198.352 lavoratrici), una quota sostanzialmente stabile rispetto al 2023 (193.542 lavoratrici) e al 2019 (193.251 lavoratrici). La crescita occupazionale registrata tra 2023 e 2024 che ha interessato il genere femminile risulta molto meno intensa, rispetto a quella segnata dal genere maschile¹.

¹¹ Per maggiori approfondimenti vedi anche Bollettino Statistico della Fondazione Metes n. 26 – Gennaio 2026

Figura 1 – Evoluzione della numerosità delle lavoratrici nell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco in Italia 2019-2024



Fonte: Nostre elaborazioni su dati INPS al 09.03.2026

Nello specifico, durante la pandemia, il settore ha avuto un importante crollo per quanto riguarda il numero delle lavoratrici impiegate ma già dal 2021 si notano i primi

segnali di ripresa del settore. Una crescita che, come si denota dalla figura 1, non ha subito fino ai dati odierni, battute di arresto.

Tabella 1 – I caratteri del lavoro femminile nell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco in Italia

	N. persone occupate (2019)	% sul totale	N. persone occupate (2024)	% sul totale	Var. 2024/2019
Genere					
Femmine	193.251	41,6%	198.352	41,4%	2,6%
Classi di età – genere femminile					
Fino a 34 anni	66.948	14,3%	62.789	13,1%	-6,2%
Da 35 a 54 anni	99.274	21,2%	98.047	20,5%	-1,2%
Oltre 55 anni	27.029	5,8%	37.516	7,8%	38,8%
Classi di settimane retribuite - genere femminile					
Fino a 12 settimane	21.805	4,7%	17.649	3,7%	-19,1%
13 - 28 settimane	23.702	5,1%	21.370	4,5%	-9,8%
29 - 51 settimane	33.375	7,1%	32.956	6,9%	-1,3%
52 settimane	114.369	24,4%	126.377	26,4%	10,5%
Categoria contrattuale – genere femminile					
A tempo det.	35.245	7,5%	37.130	7,7%	5,3%
A tempo indet.	136.994	29,2%	141.871	29,6%	3,6%
Stagionali	21.012	4,5%	19.351	4,0%	-7,9%
Totale dipendenti	464.895	100,0%	479.411	100,0%	3,1%

Fonte: Nostre elaborazioni su dati INPS al 24.02.2026

Un ulteriore elemento di rilievo riguarda la composizione per età. Tra il 2019 e il 2024 prosegue il processo di invecchiamento della forza lavoro anche per la componente occupazionale femminile. Nel dettaglio

cresce la quota di lavoratrici over 55 nel complesso del settore (+38,8% rispetto al 2019) mentre diminuisce la quota dei più giovani del 7,4% (-6,2% “fino a 34 anni”; - 1,2% “da 35 a 54 anni” rispetto al 2019).

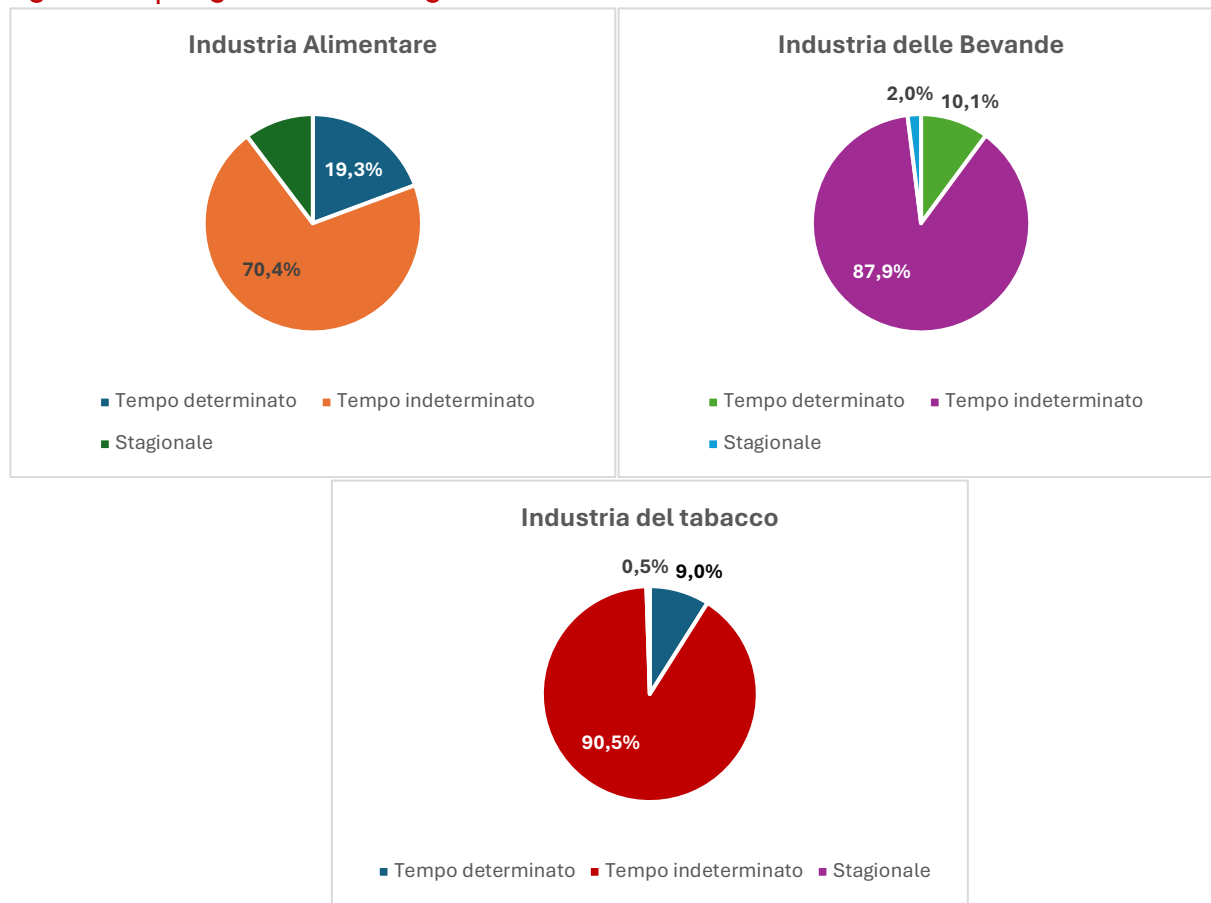
Differenze occupazionali tra Industria alimentare, delle bevande e del tabacco

Abbiamo provveduto ad effettuare anche una analisi comparativa tra i tre comparti per mettere in evidenza il differente livello di diffusione del lavoro femminile. L'**industria alimentare** costituisce la componente largamente dominante in termini di occupazione con 185.533 lavoratrici; l'**industria delle bevande** conta 11.070 lavoratrici mentre il comparto del **tabacco** ha un'incidenza occupazionale molto contenuta sul totale del settore, conta infatti solo 1.749 lavoratrici impiegate.

La figura 2, invece, analizza la tipologia contrattuale delle lavoratrici dell'industria alimentare, bevande e tabacco considerando complessivamente le 198.352 lavoratrici occupate nel settore ed evidenziando la distribuzione percentuale delle diverse forme contrattuali all'interno di ciascun comparto. Nello specifico, le lavoratrici con un contratto a tempo indeterminato impiegate nell'industria

alimentare rappresentano il 70,4% (130.559 lavoratrici), per l'industria delle bevande le lavoratrici impiegate a tempo indeterminato coprono l'87,9% del totale (9.729 lavoratrici) e il 90,5% delle occupate nell'industria del tabacco sono a tempo indeterminato (1.583 lavoratrici). Per quanto riguarda i contratti a tempo determinato, si registrano 35.852 lavoratrici nell'industria alimentare (19,3% del totale), 1.121 nell'industria delle bevande (10,1%) e 157 nel comparto del tabacco (9,0%). Infine, con riferimento al lavoro stagionale, il numero più elevato di occupate si osserva ancora nell'industria alimentare, con 19.122 lavoratrici, pari al 10,3% del totale. Valori decisamente più contenuti si registrano nell'industria delle bevande, con 220 lavoratrici (2,0%), e nell'industria del tabacco, con 9 lavoratrici, pari a una quota trascurabile sul totale (0,5%).

Figura 2 – Tipologia contrattuale – genere femminile

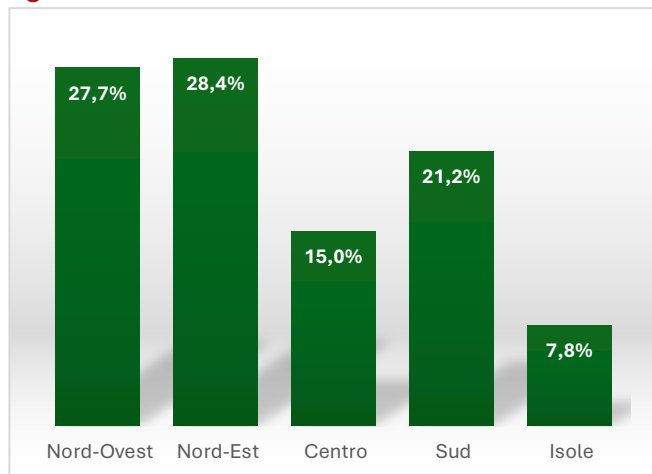


Fonte: Nostre elaborazioni su dati INPS al 24.02.2026

Dal punto di vista geografico, invece, la figura 3 evidenzia come oltre il 55% delle lavoratrici impiegate nell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco si concentri al Nord. Nello specifico, infatti, nel 2024 si contano 54.854 lavoratrici nel Nord-Ovest (27,7% sul

totale femminile) e 56.341 lavoratrici nel Nord-Est (28,4% sul totale femminile). A seguire, al Sud risultano impiegate 42.007 lavoratrici (21,1% sul totale femminile), 29.728 al Centro (15,0% sul totale femminile) e 15.405 sono impiegate nelle Isole.

Figura 3 – Distribuzione territoriale, 2024 – Industria Alimentare, delle bevande e del tabacco



Fonte: Nostre elaborazioni su dati INPS al 09.03.2026

Rispetto al 2019 (tabella 2), il numero delle lavoratrici impiegate al Nord è aumentato quasi del 5% (+5,0% Nord-Ovest rispetto al 2019; 4,1% Nord-Est rispetto al 2019). Al Centro, invece, c'è stata una diminuzione del

3,5% rispetto al 2019. Al Sud, il numero delle lavoratrici è aumentato dell'1,7% e nelle Isole del 4,3%. La quota di lavoratrici all'estero nell'arco temporale 2019-2024 è scesa, invece, del 32,0%.

Tabella 2 – Numero lavoratrici Industria Alimentare, delle bevande e del tabacco, 2019-2024

Area territoriale	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2019/2024
Nord-Ovest	52.223	50.684	51.779	52.645	53.707	54.854	5,0%
Nord-Est	54.099	52.226	52.969	54.145	55.375	56.341	4,1%
Centro	30.819	29.191	29.067	29.053	29.068	29.728	-3,5%
Sud	41.312	39.370	39.368	39.573	40.602	42.007	1,7%
Isole	14.773	14.273	14.506	14.627	14.775	15.405	4,3%
Estero	25	17	13	16	15	17	-32,0%
Totale	193.251	185.761	187.702	190.059	193.542	198.352	2,6%

Fonte: Nostre elaborazioni su dati INPS al 09.03.2026

Part-time e giornate retribuite

Il dato molto importante per comprendere la condizione lavorativa delle donne nel settore riguarda l'incidenza del loro impegno con forme di lavoro a tempo parziale. Nel 2024 i lavoratori part-time dell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco sono complessivamente 160.093²; di essi il 66,0% è costituito da donne. Questo significa il part-

time rappresenta una modalità di impiego prevalentemente femminile. Considerando la diffusione delle forme di lavoro femminile a tempo parziale tra i comparti nell'industria alimentare detiene un contratto part-time il 48,5% delle lavoratrici; nell'industria delle bevande per le donne il peso dei contratti a termine è pari al 24,1% mentre nel comparto

² Dati Inps al 02.03.2026

del tabacco è part-time il 5,5% delle lavoratrici.

Abbiamo analizzato un ulteriore dato: quello delle giornate retribuite per gli anni 2023 e 2024. Nello specifico, nel 2024 le donne occupate nell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco con un contratto di lavoro part-time sono 92.682 per 20.875.302 giornate retribuite. Nel 2023, invece, il settore contava 91.282 lavoratrici a tempo parziale per 20.357.087 giornate retribuite. Se si analizza solo il biennio 2023-2024, sono aumentate quindi sia le lavoratrici impiegate

part-time che il numero di giornate retribuite nell'anno (+1,5% numero lavoratrici part-time rispetto al 2023, +2,5% numero giornate retribuite rispetto al 2023). Se ampliamo l'analisi all'arco temporale 2019-2024 (tabella 3), invece, i dati mostrano un interessante risultato: il numero di lavoratrici impiegate nel settore è diminuito (-4,2% rispetto al 2019) mentre è aumentato il numero di giornate retribuite (+0,3% rispetto al 2019) evidenziando un aumento del numero delle giornate medie lavorate dalle donne occupate con contratti part time.

Tabella 3 – Lavoratrici part-time VS giornate retribuite nell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco

	2019	2024	Var. 2024/2019
Nr. Lavoratrici part-time	96.791	92.682	-4,2%
Nr. Giornate retribuite nell'anno	20.820.935	20.875.302	+0,3%

Fonte: Nostre elaborazioni su dati INPS al 02.03.2026

Nella parte finale proponiamo una analisi basata sui dati delle retribuzioni pubblicati dall'INPS. Abbiamo, in particolare, approfondito la differenza in termini di gender gap retributivo tra uomini e donne impegnati nel settore dell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco. Nel 2024, come riportato nella tabella 4, la retribuzione media annua delle donne è circa il 70% di quella degli uomini. Ad esempio, nel 2024 la retribuzione media delle donne è poco sopra i 20 mila euro, quella degli uomini

è quasi 30 mila. Rispetto al 2019 il gap retributivo si è ridotto di molto poco e rimane comunque un divario importante. Il dato interessante riguarda soprattutto la differenza di giornate lavorate: nel 2024 gli uomini hanno lavorato in media 259 giornate, le donne 239. Una differenza minima che non può assolutamente spiegare il gender pay gap, che quindi molto più probabilmente dipende da differenze di inquadramenti retributivi.

Tabella 4 - Gender pay-gap – Retribuzione media annua per genere per macroarea territoriale - Anni 2019-2024

Area Territoriale	2019			2024		
	Donne (retr.annua/num.lav.)	Uomini (retr.annua/num.lav.)	Gender Pay Gap Diff. %	Donne (retr.annua/num.lav.)	Uomini (retr.annua/num.lav.)	Gender Pay Gap Diff. % ³
Nord-Ovest	22.159	32.316	31,4%	26.246	36.110	27,3%
Nord-Est	19.618	29.854	34,3%	23.775	34.054	30,2%
Centro	15.632	23.810	34,3%	18.827	26.930	30,1%
Sud	9.932	18.357	45,9%	12.807	22.109	42,1%
Isole	9.994	15.685	36,3%	12.045	18.490	34,9%
Italia	16.874	25.738	34,4%	20.487	29.464	30,5%

Fonte: Nostre elaborazioni su dati INPS al 09.03.2026

³ Il gender pay gap viene calcolato nel modo seguente: (retribuzioni medie uomini – retribuzioni medie donne)/retribuzioni medie uomini come da sito Eurostat